

54

Ditadidama, design Riccardo Blumer & Matteo Borghesi

La sedia ha una struttura di tipo esoscheletro ottenuta mediante una "pelle" esterna sottile e rigida di finitura nobile incollata su una massa interna "a tutto volume" di materiale leggero. Tale procedimento consente un uso minimo di materiale nobile che pur avendo il ruolo di finitura estetica è di fatto parte integrante della statica.

The chair has an exo-skeletal type of structure achieved by creating a thin and rigid outer "skin" with a noble finish glued onto a "full-volume" internal mass made out of a lightweight material. This procedure allows a minimal use of noble material; it serves as an aesthetic finish but nevertheless is an integral part of the structure.

55



56

Ditadidama

Ditadidama è uno dei duecento oggetti di design sorprendente ospitati all'interno della mostra "Ospiti Inaspettati", Museo Bagatti Valsecchi, marzo-maggio 2010.

Ditadidama is one of the twohundred objects of remarkable design hosted in the exhibition "Ospiti Inaspettati", Museum Bagatti Valsecchi, March-May 2010.

Struttura

Struttura monoscocca a esoscheletro rivestita da un sottile foglio sandwich di rovere o noce. Peso di soli 4kg.

Verniciatura

La finitura evidenzia la tridimensionalità del materiale. I colori disponibili sono wengé e noce. Finiture speciali su richiesta.

Structure

Single-shell eso-skeletal structure clad with a slender sheet of sandwiched oak or walnut. Weighs only 4 kg.

Paint

The finish highlights the three-dimensional nature of the material. Available colours are wengé and walnut. Special finishes upon request.

57

Production: 2007

Materiali / Materials

Monoscocca a esoscheletro rivestita da un sottile foglio sandwich di rovere o noce. Single-shell eso-skeletal clad with a slender sheet of sandwiched oak or walnut.



DDS135

